



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA ORGANIZZATIVA - SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

COPIA DI DETERMINA N. 664 ANNO 2016 DEL 12-10-2016

NUMERO DETERMINA DI AREA: 34

OGGETTO:

FONDO 2015. AREA ORGANIZZATIVA - RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, ATTRAVERSO LA CORRESPONSIONE DI COMPENSI CORRELATI AL MERITO E ALL'IMPEGNO DI GRUPPO PER CENTRI DI COSTO, E/O INDIVIDUALE, IN MODO SELETTIVO E SECONDO I RISULTATI ACCERTATI -LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO.

IL DIRETTORE GENERALE

SAVONA PIETRO

PREMESSO che con D.C. 83/2013 è stato approvato il C.C.D.I. 2013/2015 e che lo stesso prevede la costituzione annuale del fondo per il salario accessorio e fa rientrare, tra le materie di contrattazione integrativa (art. 16 CCNL 31.3.1999 e art.4 ccnl 1.4.1999), i criteri per la ripartizione e per la destinazione delle risorse finanziarie decentrate (stabili e variabili), secondo le finalità e nel rispetto della disciplina dettata nell'art. 17 del CCNL 1999;

ACCERTATO che:

- nel corpo del richiamato C.C.D.I. è stato inserito il Regolamento sul nuovo "***Sistema di valutazione permanente del personale***" teso a verificare sia la performance organizzativa, sia la performance individuale e, in particolare:
 1. la valutazione permanente e sistematica delle prestazioni e dei risultati dell'attività lavorativa;
 2. Il coordinamento della valutazione con le procedure di controllo interno e di verifica dei risultati gestionali;
 3. omogenei criteri di valutazione dei dipendenti assegnati ai diversi uffici e servizi nel disciplinare la remunerazione della prestazione accessoria, nel rispetto dell'obbligo stabilito dal legislatore di individuare almeno tre diversi livelli di performance ai quali corrispondono tre diversi livelli di remunerazione accessoria;
- detto C.C.D.I. prevede che la produttività individuale, a decorrere dal 2013, venga collegata alla valutazione delle prestazioni individuali in proporzione ai risultati raggiunti, determinati dal punteggio delle scheda di valutazione, predisposta secondo lo schema previsto dal Sistema, nel presupposto che da una maggiore qualità della prestazione espressa dal dipendente scaturisca un maggiore grado di utilità per l'Amministrazione, quale condizione per l'erogazione del premio;

RILEVATO che:

➤ con D. D. n 75 del 14/9/15, si è provveduto ad approvare il Fondo per il trattamento del salario accessorio anno 2015 e la sua proposta di utilizzo da rappresentare in sede di Delegazione Trattante;

- successivamente, con D. C. n. 101 del 3/12/2015, si è proceduto alla sua approvazione;

ATTESO che:

- il vigente C.C.N.L. prevede l'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei Servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale in modo selettivo e secondo i risultati accertati da Sistema di valutazione dell'Ente;
- la valutazione da attribuire al personale viene articolata con punteggi da 0 a 6;
- le fasce di merito risultano essere in numero di quattro;
- la classificazione è suddivisa per Settori anche alla luce delle miglie appportate nel Sistema di valutazione e di un più approfondito confronto tra i Dirigenti e i Capi Servizio;

VISTA la normativa in materia e, in particolare:

1. Il D.Lgs. n. 150/2009 con riguardo a:

- ✓ art. 7, in base al quale le Amministrazioni pubbliche sono tenute a misurare e valutare la performance dell'Amministrazione nel suo complesso, delle singole unità organizzative e dei singoli dipendenti e devono adottare un "Sistema di valutazione della performance" che individui tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione, da sottoporre alla contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D. Lgs. 150/2009;
- ✓ art. 31 comma 2, in base al quale per l'attribuzione del trattamento economico accessorio, regioni ed enti locali devono distribuire tutto il personale dipendente in un numero di fasce di merito non inferiore a tre, attribuendo una quota prevalente delle risorse destinate alla remunerazione della performance individuale al personale dipendente che si colloca nella fascia di merito alta;
- ✓ art. 19 comma 6 del D. Lgs. n. 150/2009 come modificato dal D. Lgs. 1/08/2011 n. 141 art. 6, che prevede che le disposizioni contenute nei commi 2 e 3 del citato decreto non si applicano agli Enti con un numero di dipendenti non superiore a quindici e un numero di Dirigenti non superiore a cinque;
- ✓ art. 11 della L. R. n. 5 del 5/4/2011 che ha previsto che gli Enti di cui all'art. 1 comma 1 della L.R. n. 10 del 15/5/2000, tra cui rientrano gli II.AA.CC.PP., applicano ai propri sistemi di valutazione delle strutture e di misurazione della performance i criteri e principi contenuti negli artt. 3,4,5 comma2, 6,7 comma 1, 8,9,10, 11 e 15 del D. Lgs. 27/10/2009 n.150 a decorrere dal 1/1/2012;

2. il D.P.R.S. 21/6/12n. 52, riguardante Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della l.r. 5/4/11 n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance;

DATO ATTO che:

- L'Istituto è organizzato in 3 centri di costo rappresentati dai tre Settori come previsti nel Regolamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- con riferimento all'anno 2015, risulta agli atti tutta la documentazione comprovante, a consuntivo, l'attività svolta, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alla attività ordinaria di ogni singolo Servizio;
- si rende necessario procedere alla liquidazione delle somme spettanti al personale a seguito di assegnazione in una delle quattro fasce di merito previste, che risultano così composte con riguardo alla generalità del personale valutato:

Prospetto di ripartizione del fondo basato su 4 fasce

I tre settori					
fascia	1	2	3	4	Totale
n. dipendenti in %	35	40	20	5	100
% del fondo assegnato per fascia	45	40	15	0	100
n. dipendenti assegnati alla fascia	23	25	13	3	64
Risorse assegnate per fascia	41.901,93	37.246,16	13.967,31	0,00	93.115,40
n. dipendenti assegnati alla fascia. AMM	12	13	7	1	33
n. dipendenti assegnati alla fascia. TEC	5	5	3	1	14
n. dipendenti assegnati alla fascia. EC. FIN.	6	7	3	1	17
	1.821,82	1.489,85	1.074,41	0,00	

- Per quanto riguarda il Settore Amministrativo tenuto conto del numero di unità assegnate allo stesso (n.33), al netto dei due titolari di P.O. , si registra la seguente ripartizione:
 - ✓ n. 12 dipendenti in 1^ fascia;
 - ✓ n. 13 dipendenti in 2^ fascia;
 - ✓ n. 7 dipendenti in 3^ fascia;
 - ✓ n. 1 dipendente in 4^ fascia;
 - ✓ n. 1 dipendente non valutabile ai sensi del vigente regolamento (aspettativa sindacale).
- Per quanto riguarda il Settore Tecnico tenuto conto del numero di unità assegnate allo stesso (n.14), al netto dei due titolari di P.O. , si registra la seguente ripartizione:
 - ✓ n. 5 dipendenti in 1^ fascia;
 - ✓ n. 5 dipendenti in 2^ fascia;
 - ✓ n. 3 dipendenti in 3^ fascia;
 - ✓ n. 1 dipendente in 4^ fascia;
- Per quanto riguarda il Settore Ec. Fin. tenuto conto del numero di unità assegnate allo stesso (n.17), al netto dei due titolari di P.O. , si registra la seguente ripartizione:

- ✓ n. 6 dipendenti in 1^ fascia;
 - ✓ n. 7 dipendenti in 2^ fascia;
 - ✓ n. 3 dipendenti in 3^ fascia;
 - ✓ n. 1 dipendente in 4^ fascia;
- a seguito dell'applicazione del Sistema di valutazione permanente del personale in parola, l'importo complessivo liquidabile ai dipendenti, tenuto conto dell'impegno contrattuale di ognuno, è quello di cui al prospetto allegato "A" oltre gli oneri a carico dell'Ente;

PRESO ATTO

- delle osservazioni sulla propria valutazione formulate dall'arch. Antonia Cabellone con nota prot. 17197 del 4/10/16;
- della successiva nota di integrazione alle osservazioni di prot. 17373 del 6/19/16 della stessa dipendente;
- della integrazione alla originaria valutazione del capo servizio trasmessa giusta nota prot. n. 17633 del 11/10/16;
- della nota di risposta del dirigente alle osservazioni de quo, prot. n. 17860 del 14/10/16, e della nuova scheda di valutazione della dipendente con la quale viene modificato il primo fattore "*Apporto del dipendente al servizio*";
- delle osservazioni sulla propria valutazione formulate dal sig. Maltese Leonardo con nota prot. 17518 del 10/10/16;
- della nota di risposta del dirigente alle osservazioni de quo, prot. 17862 del 14/10/16 che conferma i contenuti della scheda di valutazione del dipendente;
- che per un mero errore di calcolo dei compensi per la produttività individuale relativi all'anno 2014, alla dipendente Barbera Bartolomea è stata corrisposta una somma inferiore di €. 93,31 rispetto a quanto effettivamente spettante;
- che la dipendente Margherita Ruggirello è stata collocata a part time al 50% su sua richiesta, al fine di potere svolgere altro lavoro;

VISTO lo schema di regolamento predisposto dagli Uffici;

VISTO l'art. 14 del vigente statuto;

VISTO il carteggio afferente la pratica;

VISTO il verbale di incontro sindacale del 23/7/14, prot. 9822/2014;

VISTA la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTA la D.C. n.1 dell'11/01/2011;

tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

APPROVARE la graduatoria definitiva dei dipendenti dei tre Settori (Amministrativo, Tecnico ed Ec. Fin.) distribuiti secondo le 4 fasce di merito previste dal C.C.D.I. – Sistema di

valutazione – come da Allegato “A”, che fa parte integrante del presente provvedimento tenuto conto delle osservazioni formulate dai due dipendenti indicati in premessa;

LIQUIDARE e pagare in favore dei dipendenti dei tre Settori, qualificati dal Regolamento interno di Contabilità come Centri di Costo nn. 1, 2 e 3 la complessiva somma di €. 93.115,40, a titolo di compensi per la produttività individuale per l’anno 2015, ripartita tra il personale secondo il prospetto allegato sub. Allegato “A”, tenendo conto dell’impegno contrattuale di ognuno e della differenza spettante alla dipendente Bartolomea Barbera, che ammonta ad €.93,31;

DARE ATTO che la documentazione relativamente al procedimento di valutazione dei Servizi e del personale, risulta depositata presso il 1° Servizio dell'area Organizzativa per l’eventuale diritto di accesso da parte degli interessati;

IMPUTARE la somma necessaria per fare fronte alla liquidazione dei compensi per la produttività individuale per l’anno 2015 dovuta ai dipendenti dei tre Settori dell’Ente che ammonta a complessivi €. 93.115,40 dal bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 esercizio 2016, così come di seguito indicato:

- per euro 76.115,40 sul Cap. 4, art. 0, Missione 8, Progressivo 2, Titolo 1, Macro Aggreg. 101 “ salario accessorio dipendenti a tempo indeterminato (oneri di pertinenza)” dall’impegno n. 709 del 13/07/2016;
- per euro 17.000,00 dal Cap. 5, art. 0 art. 0, Missione 8, Progressivo 2, Titolo 1, Macro Aggreg. 101 “ salario accessorio dipendenti a tempo determinato (oneri di pertinenza)”, impegno n. 710 del 13/07/2016;

IMPUTARE gli oneri indotti a carico dell’Ente, quantificati in complessivi €. 22.245,27 così come qui di seguito indicato:

- per euro 18.183,97 sul Cap. 7, art. 0, Missione 8, Progressivo 2, Titolo 1, Macro Aggreg. 101 “oneri ass.li e prev.li a carico dell'ente dipendenti a tempo indeterminato (oneri di pertinenza) dall’impegno n. 921 del 9/09/2016;
- Per euro 4.061,30 sul Cap. 8, art. 0, Missione 8, Progressivo 2, Titolo 1, Macro Aggreg. 101 “oneri ass.li e prev.li a carico dell'ente dipendenti a tempo determinato (oneri di pertinenza) dall’impegno n. 712 del 13/07/2016;

TRASMETTERE la presente delibera, per i provvedimenti di competenza, all’UUP, al Collegio Sindacale, all’O. I. V. dell’Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dr. Pietro SAVONA

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.to Sig. Pietro GIURLANDA

IL RESP. DELL'U. U. P.
F.to Rag. Diego Greco